



**UNIVERSITA
NICCOLO' CUSANO**



***1st WORKSHOP on gender
“Cultura di genere: Donne, Impresa e Politica.”***

**IMPRESE FEMMINILI E ACCESSO AL
CREDITO.
UN PROBLEMA APERTO**

Francesca M. Cesaroni – Università degli Studi di
Urbino Carlo Bo
6 Marzo 2015



Esistono imprenditrici di successo?

Web [Immagini](#) [Maps](#) [News](#) [Video](#) [Gmail](#) [altro](#) ▼



[Ricerca avanzata](#)
[Preferenze](#)
[Strumenti per le lingue](#)

imprenditrici di successo

Cerca con Google

Mi sento fortunato

Cerca: nel Web pagine in Italiano pagine provenienti da: Italia



5 anni fa.....

Forse cercavi: imprenditori di successo ?



Oggi

03/03/15 16:48

Google francesca.cesaroni@uniurb.it

Web Video Notizie Immagini Shopping Altro Strumenti di ricerca

Circa 503.000 risultati (0,77 secondi)

Come Diventare un Imprenditore di Successo: 7 Passaggi
[it.wikihow.com](#) > ... > [Categorie](#) > [Il Mondo del Lavoro](#) > [Occupazione](#)
 Come Diventare un **Imprenditore di Successo**. L'imprenditore è colui che prende parte ad una impresa commerciale e che sviluppa e gestisce le operazioni di ...

Donne e carriera, quattro consigli per trasformarsi in ...
[www.panorama.it](#) > [Economia](#) > [Lavoro](#)
 02 giu 2014 - Modestia e obiettivi ambizioni vanno bene, ma per avere successo ... una donna, è così difficile trasformarsi in un'**imprenditrice di successo**?

Immagini relative a imprenditrice di successo
 Segnala immagini non appropriate

[Altre immagini per imprenditrice di successo](#)

[Imprenditrici di successo: intervista a Marina Salamon ...](#)



Dunque qualcosa sembra essere cambiato.....

I temi dell' **IMPRENDITORIALITA'** e della **CREAZIONE D'IMPRESA** non rappresentano più un esclusivo **MAN' S DOMAIN** (Bird, Brush, 2002)

Negli studi tradizionali in tema di imprenditorialità
l' **IMPRENDITORE** era implicitamente considerato
“**WHITE, MIDDLE-CLASS, MALE**”



La situazione più recente

Dalle ultime rilevazioni emergono:

- Alcune interessanti novità
- Conferma di alcuni vecchi problemi



Alcune importanti novità ...

- Presenza di imprese femminili in crescita anche se ancora contenuta: tasso di femminilizzazione 2015 pari al 21,5%.
- Realtà giovane che sta crescendo rapidamente, nonostante la crisi degli ultimi anni: le imprese femminili nate dal 2010 in poi sono oltre il 26% del totale delle imprese avviate nello stesso periodo (circa quasi 5 punti percentuali in più rispetto alla media generale).
- Tendenza ad adottare forme giuridiche sempre più strutturate, anche se attualmente solo il 18% delle imprese femminili è rappresentato da società di capitali (imprese individuali = 25,98%).
- La decisione di diventare imprenditrici è sempre più spesso una scelta (*pull*) piuttosto che una necessità (*push*).
- Aumenta la propensione ad affidare alle figlie, e non più solo ai figli, la guida dell'impresa.



... e alcune conferme

- Prevalente presenza delle imprese femminili nel commercio, nell' agricoltura e nel settore dei servizi.
- Tasso di femminilizzazione particolarmente elevato nei settori dei servizi alla persona (49,8%), sanità e assistenza sociale (38,30%), istruzione (29,5%), agroalimentare e turismo (28,3%).
- I problemi legati al work-life balance rimangono centrali
- Prudenza nelle scelte finanziarie, preferenza per i finanziamenti personali e familiari e basso ricorso al credito bancario, sia in fase di avvio che di funzionamento.



Accesso alle risorse finanziarie e rapporti con le banche

- Le imprese femminili, più delle maschili, ricorrono al capitale personale e/o familiare in fase di start-up (D=86,1%; U=81,1%)
- In fase di avvio le imprese femminili tendono a ricorrere al credito bancario meno degli uomini (D=26,5%; U=30,4%)
- Per realizzare gli investimenti, le imprese femminili ricorrono al finanziamento bancario meno degli uomini (D=17,4%; U=24,1%)
- Anche per finanziare la gestione ordinaria si conferma la più marcata preferenza delle donne per il capitale familiare e/o personale piuttosto che per il credito bancario



La situazione finanziaria delle imprese femminili

Numerose ricerche, anche internazionali, dimostrano che esistono significative differenze tra la struttura finanziaria delle imprese maschili e di quelle femminili

- Le donne avviano l'attività con un capitale iniziale più basso
- Nelle fasi successive della vita dell'impresa utilizzano (richiedono e ottengono) meno finanziamenti
- Ricorrono prevalentemente alle risorse finanziarie personali, della famiglia, degli amici
- Ricorrono meno frequentemente al prestito bancario e per minori importi



La situazione finanziaria delle imprese femminili

- Quali sono le cause di tali differenze?
- Esiste una discriminazione basata sul genere nelle scelte di finanziamento delle banche?



Non esiste una risposta univoca e le ricerche sull'argomento forniscono risultati talora contrastanti



Diverse possibili spiegazioni

- 1. Differenze strutturali tra imprese femminili e maschili**
- 2. Fattori che agiscono dal lato dell' offerta di credito**
- 3. Fattori che agiscono dal lato della domanda di finanziamenti**



Differenze strutturali tra imprese maschili e femminili

Le imprese femminili sono mediamente:

- Più piccole
- Più giovani
- Localizzate nel settore dei servizi e del commercio
- Imprese individuali



Strutturalmente presentano in minore fabbisogno di risorse finanziarie esterne



Fattori che agiscono dal lato dell' offerta

I criteri che le banche adottano nelle loro decisioni di finanziamento possono svantaggiare le imprese femminili



Conseguenze:

- Discriminazioni dirette basate sul genere
- Condizioni di offerta che indirettamente penalizzano le imprese femminili



Discriminazioni dirette basate sul genere

- Minore disponibilità delle banche a concedere finanziamenti alle imprese femminili: rifiuto del finanziamento
- Condizioni del prestito più onerose per le imprese femminili (tassi più alti, maggiori garanzie, importi concessi più bassi, ecc.)



Taste-based discrimination



Verifiche empiriche non univoche



Condizioni di offerta che indirettamente penalizzano le imprese femminili

L'uso di tecniche di *credit scoring* automatiche rende le banche più disponibili a concedere finanziamenti alle imprese:

- Più grandi
- Più anziane
- Con più investimenti e maggiore dotazione patrimoniale
- Gestite da imprenditori con più esperienza lavorativa
- Gestite da imprenditori con più lunga “storia bancaria”
- Gestite da imprenditori che possono offrire più garanzie

Ipotesi più frequentemente verificata



Fattori che agiscono dal lato della domanda

La maggiore debolezza finanziaria delle imprese femminili è la conseguenza delle scelte, delle preferenze e delle motivazioni delle donne imprenditrici



- Maggiore avversione al rischio delle donne
- Minore propensione alla crescita delle imprese femminili, anche per problemi di conciliazione
- Preoccupazione delle donne imprenditrici di perdere il controllo dell'impresa
- Maggiore atteggiamento di prudenza delle imprenditrici
- Minore fiducia verso il sistema bancario (effetto di scoraggiamento)



I risultati di una recente indagine

Ricerca svolta nella provincia di Pesaro su un campione di 300 imprese individuali femminili e maschili (150+150)

- ◆ Prevalere di un atteggiamento di grande prudenza da parte dei piccoli imprenditori nei confronti della gestione finanziaria.
- ◆ Solo una minoranza di imprenditori (24% U e e 20% D) ha richiesto nuovi finanziamenti bancari a partire dall'inizio della crisi (prevalenza di interventi di ridimensionamento e di taglio di costi e attività).
- ◆ Assenza di differenze significative tra i due generi circa la disponibilità delle banche a concedere credito (marginali differenze solo riguardo alla possibilità di ottenere l'intero finanziamento richiesto).
- ◆ Tuttavia: diffusa convinzione delle imprenditrici che il genere del richiedente condizioni i rapporti con il sistema bancario (anche se in modo non determinante).



Un problema ancora aperto

DILEMMA: Le specificità finanziarie delle imprese femminili sono il frutto delle **preferenze** delle donne o l'espressione di **limiti** subiti dalle donne?

In che misura le preferenze sono libere oppure condizionate da fattori di tipo sociale e culturale?